*1998: è l’ultimo canto scritto dal padre Ugo per Mama Ashu.*

*In seguito affiderà il compito ai giovani sacerdoti che gli stanno accanto e ad alcuni volontari, particolarmente inclini alla musica.*

*La sua preghiera è la consapevolezza di essere misero e non avere nulla da difendere di se stesso.*

*Di fronte alle angosce e alla disperazione della vita, l’unica risposta che conta è la ricerca di Dio.*

*Nell’affidarsi completamente diventa speranza di incontrarlo.*

1998: ultimo canto scritto dal padre Ugo per Mama Ashu.